

Comunicato Stampa

Il team, dai 24 ai 26 anni, Andrea Rossetti, Roberta Caviggia, Bruno Calidonna, Nicola Incampo si è aggiudicato la prima edizione promossa dai Giovani Imprenditori Confindustria e Collegi Universitari di Merito. Il prodotto sviluppato per l'azienda di Busto Arsizio è già sul mercato mondiale. Menzione speciale ai progetti per Bristol-Myers Squibb (Anagni) e Forgreen (Verona). Dal 50% delle aziende proposte di collaborazione professionale a studenti e laureati

MIMPRENDO ITALIA: VINCE LA VALVOLA CRIOGENICA PER RIGASSIFICATORI DEL TEAM POLITECNICO MILANO-FEMA

Bucchioni: «La risposta alla disoccupazione giovanile può venire solo dall'impresa».

Cetera: «Un'officina di competenze per mettere in gioco il talento e il merito»

(Padova - 11.02.2014) - Lo sviluppo di una valvola di regolazione per applicazioni criogeniche per la Fema di Busto Arsizio (Va) da parte del team di laureati del Politecnico di Milano formato da Andrea Rossetti, Roberta Caviggia, Bruno Calidonna e Nicola Incampo, età dai 24 ai 26 anni, si è aggiudicato la prima edizione di **MImprendoItalia**, il "contamination lab" lanciato dai **Giovani Imprenditori di Confindustria** e dai **Collegi Universitari di Merito**, sulla base del progetto ideato dai Giovani di Confindustria Padova e dal Collegio Universitario "Don Mazza".

Una sfida per studenti universitari, dottorandi e giovani laureati di tutta Italia a misurarsi in vivo nei contesti aziendali con progetti ad alto tasso di innovazione, che ha coinvolto 58 aziende di sei città italiane sedi di prestigiose università (Milano, Roma, Padova, Verona, Modena, Palermo) e 450 giovani di 16 atenei. Venticinque i team universitari avviati, impegnati per sei mesi a sviluppare progetti innovativi con le aziende partner. Un training formativo, creativo e manageriale portato a termine da 19 team, tra cui sono stati selezionati i 10 ammessi alla finale nazionale di Padova. Una competizione nel segno del merito, che ha già dato un risultato concreto: il 50% delle imprese ha proposto collaborazioni professionali ai team universitari e testato ricadute positive su prodotti e processi aziendali. Niente male, nel giorno in cui l'Istat lancia l'ennesimo allarme sui due milioni di giovani italiani che non studiano e non lavorano.

La proclamazione dei vincitori di **MImprendoItalia** è avvenuta oggi al Teatro Verdi di Padova, con l'intervento in video conferenza del ministro del Lavoro **Enrico Giovannini** e alla presenza della vice presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, **Giorgia Bucchioni**, del presidente della Conferenza Collegi Universitari di Merito **Donato Firrao**, del presidente dei Giovani di Confindustria Padova, **Rodolfo Cetera** e del direttore generale Icrea BancaImpresa **Enrico Duranti**.

Andrea Rossetti, 24 anni, milanese, Roberta Caviggia, 26 anni, di San Giorgio Monferrato (Al), Bruno Calidonna, 26 anni, di Catanzaro e Nicola Incampo, 26 anni di Altamura (Ba), tutti laureati al Politecnico di Milano, hanno sviluppato una valvola di regolazione per applicazioni criogeniche per la Fema di Busto Arsizio (Varese), che progetta e produce valvole criogeniche e di sicurezza ed è punto di riferimento nella cantieristica navale, industria medica e alimentare, chimica e petrolchimica, spaziale.

Il team ha consegnato all'azienda un'unità di sviluppo-prodotto "chiavi in mano", portando nuove competenze e un notevole contributo di innovazione, già in fase di progettazione. Con il risultato che la nuova valvola criogenica è già stata immessa sul mercato mondiale degli impianti di rigassificazione, a meno di un anno dal concepimento dell'idea.

Ai vincitori di **MImprendoItalia** è andato il primo premio di 10.000 euro offerto da Icrea BancaImpresa. Due le menzioni speciali (5.000 euro) assegnate dalla giuria: al progetto "Aumentare l'efficienza delle linee di confezionamento" realizzato dal team della Sapienza di Roma composto da Livia Barbieri, Maria Teresa D'Alise, Claudia Lorenzetti e Adriano

Montesanti per Bristol-Myers Squibb di Anagni (Fr); al progetto “La rete di imprese della green economy e della sostenibilità” realizzato dal team “misto” di laureati (Università di Padova, Bicocca, Ca’ Foscari) composto da Gabriele Confente, Samuele Bolla, Giulia Castrucci, Nicola Vahatalo per la Forgreen di Verona.

«MImprendoItalia è una risposta concreta e positiva alla disoccupazione giovanile, alla spendibilità dei titoli di studio nel lavoro e alla fuga dei cervelli - sottolinea **Giorgia Bucchioni, vice presidente Giovani Imprenditori di Confindustria** con delega a education e lavoro -. Un esempio di come sia possibile favorire l’accesso a percorsi di innovazione anche da parte di piccole e medie imprese. È la conferma che si può tornare a crescere e incoraggiare l’eccellenza. Basta volerlo. L’entusiasmo con cui ragazzi e imprenditori hanno aderito e fatto un appassionante percorso insieme, deve essere di stimolo per tutto il sistema Paese, dalle istituzioni alle parti sociali al sistema formativo. Come Giovani Imprenditori siamo pronti a mettere a disposizione la nostra esperienza in materia di promozione della cultura di impresa e start up».

«Questo progetto premia il merito e la capacità di lavorare in team multidisciplinari - spiega **Donato Firrao, presidente Conferenza nazionale Collegi di Merito** riconosciuti dal MIUR -. Un’opportunità unica per entrare in contatto con il mondo del lavoro e impegnarsi con aziende pronte a investire in capitale intellettuale. La qualità dei progetti e la trasversalità nella formazione sono il valore aggiunto di un’iniziativa che ha diffuso una metodologia snella, con il minimo impatto organizzativo per le aziende. Da qui l’impegno a consolidarla per unire il Paese in una sfida verso l’eccellenza».

«Siamo orgogliosi che un progetto ideato a Padova abbia oggi ribalta nazionale - dichiara **Rodolfo Cetera, presidente dei Giovani di Confindustria Padova** -. I giovani di talento e la loro voglia di mettersi in gioco sono linfa per il Paese. MImprendoItalia è un’officina di competenze dove possono esprimersi, apprendere una metodologia manageriale, fare esperienze qualificanti e investire nel futuro. È anche un’opportunità per le aziende di coltivare la loro energia creativa e incanalarla in una dimensione pratica. I risultati li vediamo nella qualità dei progetti e nella soddisfazione dei ragazzi. Una contaminazione feconda tra impresa e università è possibile, da alimentare oltre lo spazio di un concorso».

MIMPRENDO ITALIA: LA «DECINA» FINALISTA

Abb Spa (Dalmine - Bg)- Il mercato domestico della ricarica di auto elettriche

Bristol-Myers Squibb (Anagni - Fr) - Aumentare l’efficienza delle linee di confezionamento

Cms Spa (Modena) - Microeolico domestico ad alta efficienza

Consind E.A. (Milano) - Internazionalizzazione dei servizi di consulenza di organizzazione aziendale con cloud computing

Fastweb (Milano) - La funzione innovativa in Fastweb

Erre Group Srl (Palermo) - Controllo e gestione a distanza della produzione di energia elettrica

Fema Srl (Busto Arsizio - Va) - Sviluppo di una valvola di regolazione per applicazioni criogeniche

Forgreen Spa (Verona) - La rete di imprese della green economy e della sostenibilità

Peoplelink (Milano) - Links for people

Saipem Spa (San Donato Milanese - Mi) - Water and energy saving project

Per informazioni:

Sandro Sanseverinati - Capo Ufficio Stampa, Studi e Relazioni Esterne

tel. 049 8227186-112 - 348 3403738 - fax 049 8227100

e-mail: stampa@confindustria.pd.it